

Il servizio idrico Coletta uscito dall'aula per evitare le ritorsioni sul pegno, stessa scelta per Terracina e Cisterna. I retroscena

Acqua, sì al bilancio e poi scontro

Approvato il consuntivo di Acqualatina con i voti del socio privato e dei sindaci di centrodestra. Ma ora battaglia legale

■ E' passato con oltre il 60% dei consensi dei soci il bilancio consuntivo di Acqualatina spa. Sì del socio privato Idrolatina e dei sindaci di centrodestra, il primo cittadino di Latina è uscito dall'aula per evitare le conseguenze del contratto di pegno; stessa scelta per Terracina e Cisterna, no dei rappresentanti del Pd e dei Cinque Stelle. Poi lo scontro. Dure le parole di Eleonora Della Penna che annuncia di voler cambiare la convenzione di gestione nella conferenza dei sindaci di ottobre e chiede formalmente le dimissioni del presidente del cda, Addessi. Però sullo sfondo si prepara un esposto sulle responsabilità penali legate al contratto con Deofa Bank.